

Felix Jacoby, *Die Fragmente der griechischen Historiker (FGrHist)*, 15 voll., Berlin-Leiden 1923-1958.

- Precedente raccolta: Karl e Theodor Müller, *Fragmenta Historicorum Graecorum (FHG)*, I-V, Parisiis 1841-1873.
- Piano dei *Fragmente* jacobiani: F. Jacoby, *Über die Entwicklung der griechischen Historiographie und den Plan einer neuen Sammlung der griechischen Historikerfragmente*, «Klio» 9 (1909), 80-123. Traduzione inglese, ad opera di Mortimer Chambers e di Stefan Schorn, pubblicata nel 2015 come supplemento n. 3 ad *Histos* (rivista online di storiografia antica).

Erster Teil (I parte): *Genealogie und Mythographie*

I (nr. 1-63) (Berlin 1923, con testo e commentario in un solo volume; ristampato in due volumi, **I A** [testo] e **I a** [commentario], con correzioni e *addenda*, nel 1957 a Leiden).

Zweiter Teil (II parte): *Zeitgeschichte*

II A (nr. 64-105), *Universalgeschichte und Hellenika* (Berlin 1926, testo).

II C, Kommentar zu nr. 64-105 (Berlin 1926, commentario).

II B (nr. 106-261), *Spezialgeschichten, Autobiographien, Memoiren, Zeitaffeln* (Berlin 1927-1929, testo).

II D, Kommentar zu nr. 106-261 (Berlin 1927-1930, commentario).

N.B.: il volume II D è stato ristampato negli anni seguenti più volte, per errore, come II B (*Kommentar*), e poi come II b, per analogia con la terza parte (vd. *infra*).

Dritter Teil (III parte): *Geschichte von Städten und Völkern (Horographie und Ethnographie)*

III A (nr. 262-296), *Autoren über verschiedene Städte (Länder)* (Leiden 1940, testo).

III a, Kommentar zu nr. 262-296 (Leiden 1943, commentario).

III B (nr. 297-607), *Autoren über einzelne Städte (Länder)* (Leiden 1950, testo)

III b (nr. 323a-334), *Supplement, A Commentary on the Ancient Historians of Athens, 1 Text* (Leiden 1954, testo).

III b (nr. 323a-334), *Supplement, A Commentary on the Ancient Historians of Athens, 2 Notes* (Leiden 1954, testo).

III b, Kommentar zu nr. 297-607, Text (Leiden 1955).

III b, Kommentar zu nr. 297-607, Noten (Leiden 1955).

III C (nr. 608a-708), *Autoren über einzelne Länder, Bd. 1 (Aegypten-Geten)* (Leiden 1958, testo)

III C (nr. 709-856), *Autoren über einzelne Länder, Bd. 2 (Illyrien-Thrakien)* (Leiden 1958, testo).

N.B.: Jacoby ha lasciato soltanto uno schema del commentario ai due volumi III C. Charles W.

Fornara ha voluto riprendere il progetto, pubblicando un primo fascicolo (Leiden-New York 1994), ma l'iniziativa, per il momento, è abbandonata.

- Per la consultazione delle parti I-III dei *Fragmente* jacobiani sono stati redatti degli indici, in tre volumi, da Pierre Bonnechere (Leiden-Boston-Köln, 1999).
- Jan Worthington dirige un progetto internazionale di riedizione delle parti I-III dei *Fragmente* di Jacoby con testo greco rivisto, traduzione inglese e nuovi commentari. Titolo: *Brill's New Jacoby (BNJ)*.
- Continuazione dei *Fragmente*, su iniziativa di Guido Schepens (parte IV [biografia e letteratura antiquaria], attualmente a cura di Stephan Schorn e di Tiziano Dorandi, e parte V [geografia], a cura di Hans-Joachim Gehrke e Felix Meier).
- Progetto dei *Frammenti degli storici greci (FrStGr)*, a cura di Eugenio Lanzillotta e Virgilio Costa.

- Per la genealogia e la mitografia, ora, vd. anche Robert Fowler (ed.), *Early Greek Mythography*, I-II, Oxford 2000-2013.

N.B.: Jacoby aveva pianificato la realizzazione anche di una parte VI, dedicata agli *umbestimmbare Autoren* ("autori non identificabili") e alla *Theorie der Geschichtsschreibung* ("Teoria della scrittura storica").

Particolarità dell'opera jacobiana:

- **Ogni autore è classificato per numero cardinale:** *e.g.* Ecateo di Mileto = Hec. *FGrHist* 1; Eforo di Cuma = Ephor. *FGrHist* 70; Timeo di Tauromenio = Tim. *FGrHist* 566.

- **Le citazioni di ogni autore sono distinte in *Testimonia* (T), ossia "testimonianze", e *Fragmente* (F), ossia "frammenti", ordinati a loro volta per numeri cardinali.** *E.g.:* Ephor. *FGrHist* 70 T 1; Ephor. *FGrHist* 70 F 1.

- **Per i "frammenti" sono regolarmente utilizzati espedienti grafici per indicare il (presunto!) grado di fedeltà della citazione all'originale perduto:**

1. le citazioni testuali (vale a dire, citazioni in cui si presume che il testimone riporti le parole stesse dell'autore perduto) sono riprodotte in scrittura espansa;
2. le citazioni non testuali (vale a dire, citazioni in cui si presume il testimone parafrasi/riadatti le parole originali dell'autore perduto) sono riprodotte in scrittura normale;
3. le citazioni sospette o dubbie (vale a dire, passi che si sospetta possano tenere memoria di quanto detto da un autore perduto) sono riprodotte in scrittura minuta (*petit-druck*).